

MONTICELLI PAVESE 29/07/2026: “Segnalazione qualificata” contro l’evasione fiscale. Firmato protocollo fra Comune Gdf e Agenzia delle Entrate

Luglio 29

12:212026



MONTICELLI PAVESE –La sindaca del Comune di Monticelli Pavese, il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza e il Direttore Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Pavia hanno sottoscritto un protocollo d'intesa volto a rafforzare la cooperazione nella lotta all'evasione fiscale. L'accordo, formalizzato in attuazione dell'articolo 1 del Decreto Legge n. 203/2005, disciplina la partecipazione attiva dell'Ente locale alle attività di accertamento fiscale attraverso lo strumento delle “**segnalazioni qualificate**”.

Lo strumento della “segnalazione qualificata” costituisce il fulcro operativo della collaborazione. Attraverso questa procedura, **il Comune analizza le banche dati in proprio possesso** per rilevare macroscopiche incongruenze tra la capacità contributiva reale dei soggetti e le dichiarazioni fiscali. Le informazioni raccolte, strutturate in fascicoli dall'alto valore indiziario, vengono trasmesse all'Agenzia delle Entrate e alla Guardia di Finanza come base selettiva per avviare verifiche mirate. Per il corretto svolgimento di questo compito, è demandato a tavoli tecnici interistituzionali il compito di individuare specifici filoni di indagine e le modalità tecniche per la loro concreta realizzazione. L'intesa prevede anche la **possibilità di formare il personale del Comune, su tematiche fiscali**, utili a migliorare le performance di cooperazione. Il protocollo, inoltre, prevede anche la possibilità per l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza di richiedere al Comune di Monticelli Pavese, informazioni e dati contenuti nelle banche dati comunali relativi a soggetti, o categorie di soggetti, interessati da attività di controllo fiscale.

Il Sindacato del Comune di Monticelli Pavese ha dichiarato: «La firma di questo protocollo rappresenta un passo fondamentale per la tutela dell'equità sociale sul nostro territorio. Non intendiamo colpire i piccoli contribuenti in difficoltà, bensì stanare i fenomeni di evasione più gravi che generano concorrenza sleale e sottraggono risorse alla collettività. Grazie a questo accordo, una quota delle somme recuperate tornerà direttamente ai cittadini sotto forma di servizi e investimenti locali, premiando la comunità virtuosa e onesta».

Il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza ha sottolineato: «La collaborazione con l'Ente locale potenzia la nostra capacità di intelligence. L'accesso alle informazioni trasmesse dal comune e la ricezione di segnalazioni qualificate ci consentono di orientare i controlli in modo ancora più chirurgico. Questo riduce l'impatto ispettivo sui cittadini in regola e massimizza l'efficacia nel contrasto ai casi di evasione più gravi, a salvaguardia del tessuto economico sano e delle casse dello Stato».

Il Direttore Provinciale dell'Agenzia delle Entrate ha concluso: «Questo accordo consolida un modello virtuoso di sinergia tra pubblica amministrazione centrale e locale. L'incrocio mirato delle informazioni in possesso del Comune con le nostre banche dati fiscali accresce l'efficacia dell'azione di accertamento. Al contempo, le attività di formazione congiunta dedicate al personale comunale ottimizzeranno i flussi di lavoro, garantendo un presidio di legalità solido, efficiente e trasparente». La nuova intesa consolida un modello di legalità condivisa, volto a tutelare l'equità fiscale, il corretto funzionamento del mercato e i cittadini che rispettano le regole.